



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**Provincia di Lecce**

Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e p.c.

**Comune di Gallipoli**

[protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)

**Ente di Gestione**

**Parco Naturale Regionale**

**"Isola di Sant'Andrea - Litorale di Punta Pizzo**

[ambiente.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambiente.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
le Province di Brindisi e Lecce**

[sabap-br-le@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@pec.cultura.gov.it)

**Regione Puglia**

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Arpa Puglia**

Dipartimento Provinciale

[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Servizio Territoriale LE

[upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Comune di Gallipoli.** PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152e ss.mm.ii, per l'utilizzazione della pineta multifunzionale 2 come parcheggio stagionale, nel tratto di litorale tra Lido san Giovanni e Canale dei Samari.

Con riferimento alla nota prot. n. 05522 del 08.02.2024, con cui l'Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali della Provincia di Lecce ha comunicato di aver pubblicato la documentazione progettuale sul proprio sito internet e ha chiesto, agli enti in indirizzo, di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione.

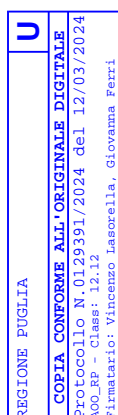
**(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)**

La documentazione disponibile sul portale istituzionale della Provincia di Lecce all'indirizzo: [https://www.provincia.le.it/paur\\_Comune\\_Gallipoli](https://www.provincia.le.it/paur_Comune_Gallipoli) è costituita dai seguenti elaborati di cui si riporta la codifica MD5:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5403339 - 4331

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





**08.02.2024\_Documentazioni**

AVVISO AL PUBBLICO.docx

elaboratiparcheggio.zip

elenco autorità competenti \_1\_.docx

Mandato 2024.499 PROVINCIA DI LECCE \_1\_.pdf

RICHIESTAVIA\_PARCHEGGIOGALLIPOLI\_integrazioni\_signed.pdf

RICHIESTAVIA\_PARCHEGGIOGALLIPOLI\_signed.pdf

siaelaboratiparcheggio.zip

SINTESI NON TECNICA.pdf

47b85c492392cc30b5d323e6dd7f0642

be671021fbc22a7e77fc168a3972a503

518fe0a1582a94c3711d69b1b36838f9

f9bd9d0d623142a4bcae1496766c9df3

473d4484be97a3259c8e612386c78c88

b49676d408d8c06472d13da9bfd48936

7022a19f080dbdf2d198d888873a2b5d

afd6ed2cdb21d47d02840fb00d001e88

**19.02.2024\_Integrazioni**

000719651\_0001\_15-2022 - PINETA AUT PAES ORD allegati.pdf

integrazione\_15022024\_signed.pdf

NUOVO-FORMAT-Screening\_signed\_signed.pdf

2a76177c9dacefcd050be00cd213a353

b5e21aebdcae3e479a90992d3b1bb158

5c2a7381f256c6b5178074da9dbc2b91

**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)**

L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio stagionale su di un'area di circa 22.914 mq, con la capienza di 300 posti auto e per un massimo di utilizzo di 120 giorni/anno, senza realizzazione di opere.

L'area di intervento, acquisita di recente al patrimonio comunale e tipizzata nel vigente PRG come E6 - *Zone di tutela e salvaguardia ecologica*, è individuata nel N.T.C. al foglio 25, su parte delle p.lle nn. 919, 851 e 882 (Con ordinanza del Tribunale di Lecce n. 46/2018 il comune di Gallipoli ha definitivamente acquisito oltre alle suddette p.lle anche le p.lle nn. 862 e 921) Fig. 1.

L'uso risulta compatibile con le NTA del PRG vigente, giusta DGR n. 1199/2021 di approvazione della variante normativa alle NTA che ha integrato l'art. 74 - "Zone E - Destinate ad uso agricolo e di tutela ambientale" con la possibilità di destinare all'uso temporaneo e stagionale la sosta degli autoveicoli degli utenti dei servizi per la balneazione. Le aree sono agricole tipo "E" e ricadenti nella fascia di 1200 mt dalla linea di costa.



Fig. 1. Aree di intervento su ortofoto (Elaborato: 2. Stato dei luoghi e variazioni di progetto: Pineta multifunzionale 2).



Detta area è inserita all'interno della *Pineta multifunzionale 2* localizzata nell'area retrodunale in località *Le paludi*, nell'ambito del progetto “*Valorizzazione integrata dei paesaggi costieri*” che prevede interventi di imboschimento e posizionamento staccionate a protezione degli habitat esistenti (Fig.2).



Fig. 2. Pineta multifunzionale 2, in rosso il perimetro l'area a parcheggio con il progetto di imboschimento (Elaborato: Studio Impatto Ambientale).

**(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE- PPTR)**

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento, appartiene all'ambito paesaggistico “**Salento delle Serre**” e alla relativa figura territoriale “**Le serre ioniche**”.

L'ambito interessa la punta estrema della Puglia rivolta ad oriente ed è compreso tra due mari Ionio e Adriatico. Il paesaggio costiero (da Leuca fino a Gallipoli) è caratterizzato da bassi promontori rocciosi che si alternano a spiagge con basse dune rigogliose di macchia mediterranea che sfiorano il mare. Il litorale in questo tratto comprende diversi ambienti di notevole importanza, che formano un interessante mosaico ambientale in cui si alternano macchia mediterranea, pseudo steppe mediterranee, ambienti umidi e acquitrinosi.

**Lungo la costa ionica sono stati individuate diverse zone ZSC e ZPS** e due aree protette regionali, si tratta di *Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo"* e *Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"*. Sull'area in esame insiste la zona **ZSC e ZPS Litorale di Gallipoli ed Isola di S. Andrea**.

**Le serre ioniche** presentano un sistema costiero con presenza di diversi ambienti di notevole importanza, che formano un interessante ed unico mosaico ambientale in cui sono presenti, tra l'altro, areali di macchia mediterranea, pseudo steppe mediterranee, ambienti umidi e acquitrinosi. Si tratta di un sito complesso costituito da diverse subaree: Punta Pizzo, Baia Verde, Li Foggì con il fiumicello dei Samari con il braccio di mare prospiciente.

Notevole è l'importanza della vegetazione retrodunale e degli ambienti umidi presenti in buona parte del litorale Gallipoli - Punta Pizzo, il cui processo di indurimento è avvenuto



attraverso la costruzione di decine di residence, villaggi, campeggi, alberghi, ristoranti e attrezzature per la balneazione. Questo patrimonio ricettivo è sorto a servizio di un modello turistico a carattere prettamente balneare e caratterizzato da un'elevatissima stagionalità: una forte criticità è rappresentata anche dal sovra utilizzo estivo delle spiagge e delle pinete utilizzate come parcheggi.

In questo ambito è presente anche una elevata biodiversità in termini di habitat d'interesse comunitario essendone individuati tra i vari siti ben 16, di cui 6 prioritari. Si tratta di habitat di grande importanza in quanto tipici delle zone di transizione costiera, con in più formazioni vegetazionali forestali anche su duna.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva, con riferimento all'area di sedime del parcheggio che interessa i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

*Struttura idrogeomorfologica:*

- BP - Territori costieri (300 m);
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.

*Struttura ecosistemica-ambientale:*

- UCP - Aree di rispetto dei boschi;
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: *zona ZSC e ZPS Litorale di Gallipoli ed Isola di S. Andrea.*

*Struttura antropica e storico-culturale:*

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico: *Vincolo paesaggistico L. 1497/39 decreto del 17.07.1982. Codice PAE0135; Vincolo paesaggistico L. 1497/39 - Galassino decreto del 01.08.1985. Codice PAE0054.*

Le aree prossime al parcheggio, si caratterizzano altresì per la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

*Struttura idrogeomorfologica:*

- BP - Territori costieri (300 m);
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): *Fosso dei Samari;*
- UCP - Cordoni dunari;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m): *Canale Località Le Paludi;*
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.

*Struttura ecosistemica-ambientale:*

- BP- Boschi e relativa area di rispetto (100 m);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: *zona ZSC e ZPS Litorale di Gallipoli ed Isola di S. Andrea;*
- BP- Parchi e riverse: *Parco Regionale Naturale Isola di Sant'Andrea e litorale Punta del Pizzo* e relativa area di rispetto (100 m);
- UCP - Aree umide.

*Struttura antropica e storico-culturale:*



BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico: *Vincolo paesaggistico L. 1497/39 decreto del 17.07.1982. Codice PAE0135; Vincolo paesaggistico L. 1497/39 - Galassino decreto del 01.08.1985. Codice PAE0054;*  
UCP - Strade a valenza paesaggistica: *SP 200LE.*

Inoltre nell'elaborato 2. *Stato dei luoghi e variazioni di progetto: Pineta multifunzionale 2* il proponente, a Sud dell'area a parcheggio, ha censito due tipi di habitat, n. 1310 e n. 6420 tutt'ora in fase di riattivazione (Fig.3).

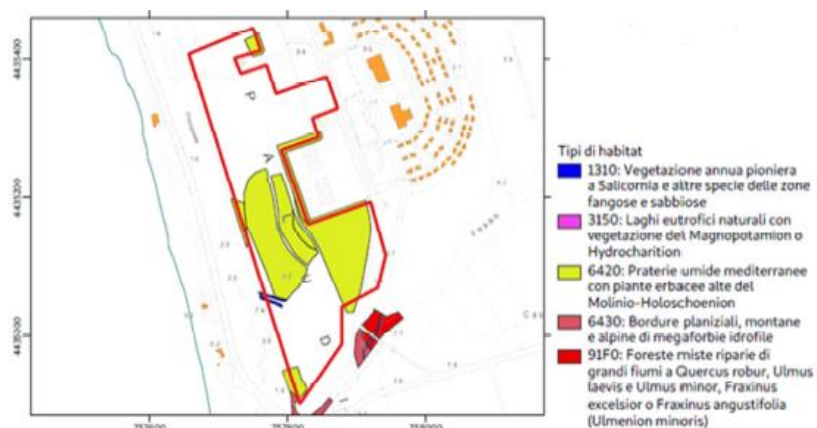


Fig. 3. *Tipi di habitat della direttiva 92/43 CEE (Elaborato: 2. Stato dei luoghi e variazioni di progetto: Pineta multifunzionale 2).*

### **(VALUTAZIONI)**

Il litorale oggetto di intervento ha un andamento parallelo alla linea costa dove si alternano verso l'entroterra la spiaggia/duna, la pineta o fascia boschiva e le aree retrodunali o bassure umide.

L'area del parcheggio occupa una porzione di area retrodunale, compresa tra, un'area a bassura umida a nord, l'area di rispetto dell'asta del *Canale località le Paludi* e l'insediamento residenziale a est, la zona perimetrata con l'habitat n. 6420 a sud e la fascia di macchia mediterranea a ginepro e lentisco ad ovest. In generale la fascia centrale, tra la duna e l'asta del *Canale località le Paludi*, su cui insiste anche l'area di intervento, risulta rimaneggiata da interventi di colmatatura e compattatura, stagionalmente solcata dal passaggio dei veicoli.

L'area, come evidenzia il toponimo della cartografia IGM "*Le paludi*", è un'area originariamente sede di antiche paludi e grazie alla vegetazione esistente conserva ancora i caratteri tipici; separata dal mare da una fascia boscata con vegetazione tipica della macchia mediterranea a ginepro e lentisco è essenzialmente vocata alla salvaguardia del bosco e poco si presta all'utilizzo a parcheggio con costipazione dei terreni e contaminazione da idrocarburi con piantumazione di specie anche estranee al contesto naturale.



Ancorché l'area sia stata, nel tempo, oggetto di pesanti trasformazioni edilizie, non ha perso i caratteri di naturalità e la stessa amministrazione comunale, con la perimetrazione di nuove zone con diversi tipi di habitat, ha inteso proteggere l'evoluzione naturale delle formazioni spontanee e salvaguardare le aree retrodunali. E' evidente che la suddetta fascia, in cui è ancora possibile leggere il tipico paesaggio costiero salentino, opportunamente salvaguardata e tutelata, concorrerebbe alla salvaguardia ecologica della zona e quindi alla rinaturalizzazione ambientale e valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi.

**(CONCLUSIONI)**

Considerato l'alto grado di sensibilità paesaggistico-ambientale dell'area ed il quadro vincolistico che insiste su di essa, **si ritiene di non poter escludere significativi e negativi impatti dell'intervento sul contesto territoriale e paesaggistico e, in definitiva, sull'ambiente**, in quanto l'intervento proposto, alterando la percezione del paesaggio costiero e le relazioni con le componenti paesaggistiche che lo connotano e favorendo processi di frammentazione ed artificializzazione, interferisce con i caratteri identitari propri del contesto paesaggistico, compromettendone la tutela e la valorizzazione.

Al fine di addivenire ad una scelta condivisa, **si chiede di valutare un'alternativa localizzativa anche su aree prossime che:**

- **siano compromesse dal punto di vista paesaggistico ed ambientale;**
- **abbiano perso i caratteri di naturalità;**
- **non pregiudichino la qualità del territorio, la connettività e la biodiversità del sistema ambientale;**
- **riqualifichino l'agroecosistema.**

**La Funzionaria PO**

*Arch. Giovanna FERRI*

**Il Dirigente della Sezione**

*Arch. Vincenzo LASORELLA*